

**SEGNALAZIONE ERRORI CONTENUTI NEL P.G.T.
18 LUGLIO 2011**

**Proposta per Castelcovati
Gruppo consiliare**

Alla cortese attenzione
dell'Assessore all'Urbanistica
del Comune di Castelcovati

e p.c. all'Ufficio tecnico
del Comune di Castelcovati

Oggetto: segnalazione di errori nei documenti del PGT

Desidero segnalare alcuni errori (diversi per natura e rilievo) individuati in alcuni documenti facenti parte del P.G.T. di prossima adozione.

Nelle tavole:

- In via Urago d'Oglio non è segnato un capannone (attiguo all'officina meccanica Scalmati).
- Nella zona sud del paese, dopo il depuratore, non è segnata una nuova cascina attualmente in avanzata fase di costruzione.
- In via Comezzano non è segnata la grande santella di S. Maria, elemento storico-artistico che caratterizza la zona da secoli.
- In via Fontanone la lottizzazione Delpanno è riportata non nella versione definitiva approvata dal Consiglio comunale (da verificare se nei calcoli relativi alle dotazioni di standard del PGT è stata considerata la versione corretta).
- In via Cizzago, i capannoni della ditta Garzetti sono segnati correttamente?

Nel *Piano delle regole*, Tavola 1:

- Alcune caschine non sono individuate come ZONA A2 (edifici con valenza tipologica e architettonica) come tutte le altre di "vecchia" edificazione (in via Urago d'Oglio la cascina prima del confine ovest del paese; in via Cizzago le due caschine esistenti dopo il Fienile Marini) [fatte salve valutazioni che abbiano sconsigliato tale caratterizzazione].

Nel *Documento di Piano*, Tavola 6:

- Nella legenda è indicata la chiesa di S. Martino (anziché S. Marino)

Nel *Piano dei servizi*, Relazione:

- Alle pagg. 10-11 le fotografie sono invertite.

- Alle pagg. 35-36 si dà per esistente un “parco delle rogge” che in realtà non è mai stato realizzato. Nel *Piano delle regole*, Norme tecniche di attuazione:

- A pag. 29 si dice che il mulino era precedentemente un maglio: quale la fonte di tale informazione, dato che il maglio si trovava attiguo ad una cascina posta poco più a sud, in via Marocchina, come la toponomastica indica tuttora?

Nel *Piano delle regole*, Tavola 5:

- per l'edificio in via Marconi che attualmente ospita a piano terra un minimarket è prevista come modalità di intervento il “risanamento conservativo e straordinaria manutenzione”, senza tener conto che molto recentemente tale edificio è stato ricostruito ex novo (e il medesimo discorso potrebbe valere per alcuni altri edifici del centro storico).

Inoltre, dovrebbero essere rivisti i percorsi delle ciclabili segnati nella specifica tavola (in via Roma non è segnata la pista esistente; in via Piave è segnato un percorso che non risulta; i percorsi individuati in campagna lasciano perplessi in quanto non realmente percorribili o perché segnati lungo “strade” private; ecc.).

Sicuramente altri errori saranno sfuggiti anche alla nostra attenzione, dato che lo studio dei documenti proposti – per tanti motivi – non è potuto essere da parte nostra così attento e approfondito come avremmo desiderato, costretti a concentrarci sugli aspetti più rilevanti e significativi delle tante pagine e tavole che compongono il PGT e che saranno oggetto di ulteriori interventi e osservazioni da parte nostra.

Ma sia consentita una nota polemica: possibile che nessuno tra tecnici e amministratori si sia accorto delle sviste qui sopra segnalate (alcune davvero macroscopiche) dopo mesi che i documenti sono in preparazione? Qualche membro della Giunta o qualche consigliere di maggioranza si è preso la briga di leggere relazioni e norme o di guardare le tavole?

Distinti saluti.

Castelcovati, 18 luglio 2011

Paolo Olivini
capogruppo